

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2019, n. 20-777

ASL BI - Proroga Commissario.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

a seguito delle dimissioni rassegnate dal precedente direttore generale, con DGR n. 30-8343 del 25.01.2019 il dr. Diego Poggio era stato nominato commissario dell'ASL BI, con decorrenza dal 01.02.2019 sino al 31.12.2019, e comunque non oltre la nomina del nuovo direttore generale;

in luogo della nomina di un nuovo direttore generale, il conferimento di un incarico commissariale, ai sensi dell'art. 2, comma 2 ultimo alinea del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., era stato in tale occasione ritenuto preferibile in considerazione dell'approssimarsi della procedura di aggiornamento dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario nazionale, elenco istituito presso il Ministero della Salute dall'art.1, comma 2, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., che ne prevede l'aggiornamento con cadenza biennale;

sulla Gazzetta Ufficiale n. 93 del 26.11.2019 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la formazione del nuovo elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende ed enti del Servizio Sanitario nazionale;

l'art. 2, comma 1 del citato d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i. prescrive che "le Regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale...(omissis)... A tal fine la Regione rende noto, con apposito avviso pubblico...(omissis)...l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale".

Quanto sopra premesso, ritenuto che la selezione regionale finalizzata alla nomina del nuovo direttore generale dell'ASL BI debba essere rivolta anche ai candidati che verranno inseriti ex novo nell'elenco nazionale di idonei, in esito alla procedura di aggiornamento dell'elenco di cui all'Avviso pubblico ministeriale sopra citato, al fine di poter disporre di un più ampio e rinnovato ventaglio di candidature;

ritenuto pertanto di dover provvedere, nelle more di quanto sopra, alla proroga dell'incarico commissariale conferito a suo tempo al dr. Diego Poggio a mezzo della deliberazione sopra richiamata, allo scopo di assicurare la necessaria continuità gestionale alla direzione dell'ASL BI;

si da atto che, ai fini della proroga dell'incarico commissariale, il dr. Diego Poggio risulta tuttora inserito nel vigente elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende ed enti del SSN, elenco istituito a mezzo del d.lgs. n. 171/2016 e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute;

la proroga dell'incarico di Commissario dell'ASL BI in favore del dr. Diego Poggio decorrerà dal 01.01.2020 sino alla nomina del nuovo direttore generale, e comunque non oltre la durata residua degli incarichi di direzione generale in corso (in scadenza al 31.05.2021); resta fermo che, in caso di risoluzione anticipata, nessuna indennità aggiuntiva sarà dovuta al Commissario prorogato;

La proroga dell'incarico commissariale è subordinata all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema di contratto approvato con D.G.R. n. 69-8679 del 29.03.2019, concernente fra l'altro l'insussistenza di cause di inconfiribilità dell'incarico o di incompatibilità, nonché l'obbligo dell'esercizio dell'incarico a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

In conformità alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016, il trattamento economico annuo di base per l'incarico di commissario dell'ASL BI è determinato in € 128.000,00 (euro centoventottomila/00).

Il trattamento economico così determinato ha carattere di onnicomprensività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM n. 502/1995 e s.m.i., l'importo del compenso di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento dei risultati di gestione attesi e degli ulteriori specifici obiettivi (accertati dalla Regione anche mediante l'applicazione di appositi indicatori) individuati con DGR n. 12-156 del 02.08.2019 ed eventuali provvedimenti successivi.

Visto l'art. 12, comma 7, della l.r. n. 10/1995 e s.m.i.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

dato atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono a carico dell'ASL BI, e che pertanto dallo stesso non derivano oneri diretti a carico della Regione;

la Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

di disporre, nelle more della nomina del nuovo direttore generale, la proroga dell'incarico commissariale presso l'ASL BI a suo tempo conferito al dr. Diego Poggio con DGR n. 30-8343 del 25.01.2019;

di dare atto che, ai fini della proroga dell'incarico commissariale, il dr. Diego Poggio risulta tuttora inserito nel vigente elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende ed enti del SSN, elenco istituito a mezzo del d.lgs. n. 171/2016 e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute;

di disporre che la proroga dell'incarico di Commissario dell'ASL BI in favore del dr. Diego Poggio decorrerà dal 01.01.2020 sino alla nomina del nuovo direttore generale, e comunque non oltre la durata residua degli incarichi di direzione generale in corso (in scadenza al 31.05.2021); resta fermo che, in caso di risoluzione anticipata, nessuna indennità aggiuntiva sarà dovuta al Commissario prorogato;

di subordinare la proroga dell'incarico commissariale all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema di contratto approvato con D.G.R. n. 69-8679 del 29.03.2019, concernente fra l'altro l'insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o di incompatibilità, nonché l'obbligo di esercizio dell'incarico a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;

di stabilire che il commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, nonché al rigoroso rispetto degli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale;

di stabilire altresì che, in conformità alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016, il trattamento economico annuo di base per l'incarico di commissario dell'ASL BI è determinato in € 128.000,00 (euro centoventottomila/00);

di riconoscere che il trattamento economico così determinato ha carattere di onnicomprensività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni;

di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM n. 502/1995 e s.m.i., l'importo del compenso di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento dei risultati di gestione attesi e degli ulteriori specifici obiettivi (accertati dalla Regione anche mediante l'applicazione di appositi indicatori) individuati con DGR n. 12-156 del 02.08.2019 ed eventuali provvedimenti successivi;

di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono a carico dell'ASL BI, e che pertanto dallo stesso non derivano oneri diretti a carico della Regione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010; sarà inoltre pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013.

(omissis)